

Nel monolocale

Fumo la pipa, dopo cena quando piove, alla stazione del treno. È piccola, tranquilla, due binari, uno direzione ponente e centro di Genova, e l'altro direzione levante e Rapallo, Chiavari e quei posti lì. Non c'è mai un'anima, quando piove di inverno, tranne due, un uomo e una donna. Lui è alto e massiccio, lei piccola e sdentata. Mi pare che siano rumeni. Hanno un trolley, si mettono nella saletta di attesa del secondo binario, lui accende una sigaretta, lei gliene ruba due tiri e mangiano qualcosa. Io fumo la mia pipa sotto la pensilina del primo binario e vedo che sistemano le coperte. Così abbiamo preso a salutarci come dei buoni vicini. "Buonasera" quando arrivo e "Buonasera ancora" quando pulisco la pipa con cura e me ne vado a casa. Quei due invece rimangono nel loro monolocale.